



VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 7

In data: 27.01.2020

OGGETTO:

APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE FIANO ROMANO E COSTITUZIONE G.C.V.P.C - ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO REGIONALE DEL LAZIO 14.10.2019 - ABROGAZIONE PRECEDENTE REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 49 DEL 29.11.2013

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventisette** del mese di **gennaio** alle ore **10.00**, nella sala delle adunanze consiliari, in prima convocazione straordinaria, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dal Regolamento Comunale, sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - FERILLI OTTORINO	Presente	10 - SIMONETTA CIOTTI	Presente
2 - SANTONASTASO DAVIDE	Presente	11 - GIANNOTTI ANTONIO	Presente
3 - SANTARELLI NICOLA	Presente	12 - LAURA API	Presente
4 - MASUCCI FATIMA	Presente	13 - MONTIROLI FRANCESCO	Presente
5 - DI GIORGI ALESSIO	Assente	14 - D'ANGELANTONIO FABIO	Presente
6 - IANNUCELLI VITTORIA	Presente	15 - MAZZULLA VINCENZO	Presente
7 - MATTEI ELENO	Presente	16 - MORGANTI PATRIZIA	Assente
8 - GIANFELICE MATTIA	Presente	17 - SORRENTO LEILA	Assente
9 - GIACOMINI FRANCA	Presente		

Totale presenti 14

Totale assenti 3

Assiste il Segretario Comunale Sig. **DOTT. MARIO ROGATO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **SANTONASTASO DAVIDE** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n.49 del 29.11.2013 con il quale è stato approvato il “REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE E COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE “ unitamente all’ Allegato “A” e per l’effetto costituito il Servizio di Protezione Civile ed il Gruppo Comunale Volontario di Protezione Civile.

VISTA la nota prot. 540863 del 09.10.2015 con la quale l’Agenzia Regionale di Protezione Civile Area Organizzazione del Sistema Regione ha comunicato a questo Ente che con Determinazione dirigenziale n.g11792 del 01.10.2015 il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Fiano Romano è stato iscritto nell’Elenco Territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile istituito presso la predetta Agenzia Regionale.

VISTO il Regolamento della Regione Lazio 01.04.2017 “*Disposizioni relative alla gestione dell’Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio*”

VISTA la nota U0256248 DEL 19.05.2017 trasmessa dall’Agenzia Regionale di Protezione Civile Area Organizzazione del Sistema Regione con la quale in relazione al predetto regolamento ha disposto che le organizzazioni di volontariato già iscritte nell’Elenco Territoriale di cui alla D.G.R. n 109/2013 dovevano adeguarsi al nuovo regolamento con nuova iscrizione nel portale ZEROGIS

RILEVATO CHE questo Ente, per il gruppo comunale di protezione civile ha riformulato la predetta iscrizione nel portale ZEROGIS per la quale era in corso la relativa istruttoria.

DATO ATTO CHE a seguito della legge 16 marzo 2017, n. 30, “Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile” è stato emanato il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della Protezione Civile”.

CHE nel Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1

- a) *vengono indicate la definizione e finalità del Servizio nazionale della protezione Civile.*
- b) *Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento;*
- c) *I Sindaci e i Sindaci metropolitani, vengono definiti, nell’ambito del Servizio Nazionale di protezione Civile, autorità territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni e che le attribuzioni sono disciplinate dall’ art. 6 del suddetto Dlgs 1/2018;*
- d) *Vengono attribuite le funzioni ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco ed in particolare così come disciplinato al comma 1 lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni.*

EVIDENZIATO CHE l’art. 48 del predetto Decreto ha stabilito che, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono abrogate le seguenti disposizioni:

- a) la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- b) l'articolo 23-sexies, comma 4, del decreto-legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n. 61;
- c) l'articolo 107, comma 1, lettere a), b), c), d), f) numeri 1), 2) e 4), g) e h) e comma 2 nonché l' articolo 108 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- d) il decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n. 194;
- e) l'articolo 5 del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;
- f) l'articolo 3 del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286;

- g) gli articoli 4 e 8 del decreto-legge 31 maggio 2005, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 luglio 2005, n. 152; h) l'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 ottobre 2006, n. 263, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 dicembre 2006, n. 290;
- i) l'articolo 14 del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 123; l) l'articolo 4, comma 9-bis, e l'articolo 15, commi 2 e 3, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;
- m) l'articolo 1, commi 1 e 3 e l'articolo 1-bis del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;
- n) l'articolo 1, comma 422, della legge 27 dicembre 2013, n. 147; o) l'articolo 27 della legge 29 luglio 2015, n. 115.

VISTO il nuovo regolamento Regionale Lazio 14 ottobre 2019 recante “*Requisiti per l'iscrizione e modalità di gestione dell'elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della regione Lazio. Abrogazione del regolamento regionale 21 aprile 2017, n. 12*”

VISTO CHE l’Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Lazio, nel solco di un percorso evolutivo delle modalità di gestione dell’Elenco Territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, ha ritenuto di sostituire la piattaforma “Zerogis” con il nuovo software “Modulo di Gestione delle Organizzazioni (MGO) del sistema informativo “SEIPCI (ISTSP2) – Servizi Integrati Protezione Civile”.

DATO ATTO CHE con determinazione del direttore dell’Agenzia del 23.10.2019, è stata data attuazione alle suddette disposizioni transitorie del nuovo regolamento, prevedendo quanto segue:

- a) *Le O.d.V. già iscritte nell'elenco territoriale e delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, alla data di entrata in vigore del regolamento regionale 18/2019, permangono nello stesso, e nelle relative classi e sezioni specialistiche, qualora in possesso dei requisiti di iscrizione e permanenza richiesti all'atto dell'iscrizione.*
- b) *Fino allo spirare del termine di cui all'art. 12, comma 1, del r.r. 18/2019, entro il quale, con DGR, andranno definiti i requisiti per l'iscrizione nelle sezioni specialistiche e, di conseguenza, nelle classi di cui all'art. 3, è inibita la presentazione di nuove istanze di iscrizione nell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio.*
- c) *Fino allo spirare del predetto termine di cui all'art. 12, comma 1, del r.r. 18/2019, sono sospesi i procedimenti relativi ad istanze di iscrizione nell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, presentati prima dell'entrata in vigore del r.r. 18/2019 e non ancora definiti. Ai procedimenti di cui alla presente lettera si applicano le disposizioni di cui all'art. 12, comma 3, del r.r. 18/2019*
- d) *A far data dall'entrata in vigore della DGR di cui al comma 1 dell'art. 12, e con le modalità definite ai sensi del comma 2 dello stesso articolo, le OdV già iscritte in elenco presentano apposita istanza, con le modalità previste all'articolo 9, per:*
- *l'adeguamento ai requisiti minimi di idoneità tecnico-operativa ed ai requisiti specifici, per l'iscrizione nelle singole classi, previsti nel presente regolamento;*
 - *l'eventuale iscrizione ad una o più delle sezioni specialistiche di cui all'articolo 3, comma 6, ove in possesso dei requisiti individuati nella delibera di cui al comma 1.*
- e) *A far data dall'entrata in vigore della DGR di cui al comma 1 dell'art. 12, e con le modalità definite ai sensi del comma 2 dello stesso articolo, sarà possibile presentare istanze di iscrizione nell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio*
- f) *A far data dall'entrata in vigore della DGR di cui al comma 1 dell'art. 12, e con le modalità definite ai sensi del comma 2 dello stesso articolo, le OdV titolari dei procedimenti di iscrizione sospesi ai sensi della precedente lettera c), provvederanno a conformare le relative istanze a quanto previsto dal r.r. 18/2019 e ai contenuti della DGR di cui all'art. 3, comma 7, del regolamento stesso*
- g) *Le OdV già iscritte nell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, potranno comunque gestire le vicende modificative legate ai Volontari iscritti e alle dotazioni strumentali mediante le apposite funzionalità di cui al software “Modulo di Gestione*

delle Organizzazioni (MGO) del sistema informativo "SEIPCI (ISTSP2) – Servizi Integrati Protezione Civile", adottato con determinazione n. G11703 del 05.09.2019 e messo in esercizio con determinazione n. 14472 del 23.10.2019.

VISTO l'articolo 12 della legge 3 agosto 1999, n. 265 che trasferisce al Sindaco, le competenze del prefetto in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali, di cui all'articolo 36 del regolamento di esecuzione della legge 8 dicembre 1970, n. 996, approvato con D.P.R. 6 Febbraio 1981, n. 66.

PRESO ATTO che l'iscrizione nell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Lazio è condizione necessaria per accedere ai contributi regionali, stipulare convenzioni con la Regione, gli Enti Locali, Aziende Sanitarie ed altri Enti Pubblici Sub Regionali nonché beneficiare delle agevolazioni tributarie previste dalla normativa statale e regionale.

CONSIDERATO CHE la sempre maggiore frequenza in cui avvengono eventi critici, la complessità degli interventi e il carico di responsabilità che la legge assegna agli Enti Locali e ai Sindaci, rendono indispensabile che l'Amministrazione Comunale sia organizzata al meglio per fronteggiare le diverse possibili emergenze di protezione civile sul territorio di competenza e che quindi sia dotata di efficaci strumenti operativi.

CHE le attività di competenza comunale dirette a formare nei cittadini la consapevolezza dei problemi connessi alla Protezione Civile, nonché quelle finalizzate a diffondere una adeguata conoscenza dei rischi che esistono nel territorio comunale e delle relative modalità per prevenirli assumono sempre maggiore rilevanza.

CHE le competenze dei Comuni in materia di protezione civile, con particolare riferimento alla gestione operativa delle emergenze determinate dalle diverse tipologie di rischi presenti sul territorio, non possono prescindere dalla collaborazione con un volontariato formato e addestrato.

CHE le leggi vigenti prevedono un forte ruolo di coordinamento degli Enti Locali per l'attività di Protezione Civile svolta dai volontari.

CHE l'amministrazione comunale riconosce il valore sociale e l'importanza fondamentale del volontariato nell'attività di protezione civile, sia come espressione della società civile che come punto focale della resilienza territoriale.

RITENUTO NECESSARIO CHE il Comune di Fiano Romano disponga di un gruppo comunale di Volontari di Protezione Civile anche per garantire a tutti cittadini che vogliano prestare, senza fini di lucro, la loro opera a favore della collettività, la più ampia possibilità di partecipazione.

CHE il gruppo comunale debba collaborare fattivamente con il Comune di Fiano Romano nella pianificazione e attuazione della complessiva attività di Protezione Civile comunale, in linea con quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

CHE il funzionamento e le attività del gruppo comunale si svolgano nel rispetto delle disposizioni disciplinanti il volontariato di protezione civile contenute nella legge regionale/statale e di tutta la normativa vigente.

RAVVISATA l'esigenza di favorire la formazione di un Gruppo Comunale di Protezione Civile, in grado di intervenire a sostegno, oltre che nell'attività di emergenza e soccorso, nell'ambito delle attività di previsione, prevenzione, pianificazione ed intervento operativo nell'ambito Comunale, adottando un proprio capitolo di bilancio al fine di finanziare e supportare le attività del gruppo comunale oltre all'adozione di uno specifico regolamento.

RITENUTO di utilizzare il personale preposto e tecnicamente preparato dell'Ente stesso per lo svolgimento delle attività legate al superamento delle emergenze sul territorio comunale.

CONSIDERATO CHE l'Amministrazione Comunale intende avvalersi, ove possibile del Gruppo Comunale Volontario di protezione Civile e di ogni altra Organizzazione di Volontariato di protezione civile, riconosciute secondo la vigente normativa al fine di poter gestire le attività emergenziali di carattere locale, in relazione all'operatività del Gruppo Comunale Volontario di protezione Civile

CHE alla luce delle nuove normative Statali e Regionali sopra esposte ed al fine di svolgere al meglio le attività inerenti la materia di protezione civile, l'Amministrazione Comunale ritiene di dover predisporre un *NUOVO Regolamento per la disciplina del Servizio Comunale di Protezione civile e Costituzione del Gruppo Comunale Volontari di Protezione civile.*”

VISTO l'atto costitutivo contenente anche il regolamento per il funzionamento del gruppo comunale, predisposto dal Comandante della Polizia Locale Comm. Capo Dott. Fabrizio Aprino.

VISTO il Regolamento regionale Lazio 7 Agosto 2015 n. “Misure a favore delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile

RAVVISTA la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, stante l'urgenza di dotarsi di detto gruppo.

VISTO l'allegato parere favorevole esplicitato ai sensi dell'Art. 49, comma 1, del T.U. n. 267 del 18.08.2000 in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Servizio Competente;

ACQUISITO il parere di conformità di cui all'art. 70, comma 1, del vigente statuto comunale come in atti.

VISTE *le norme vigenti in materia di Protezione Civile*

Con voti favorevoli unanimi;

PROPONE DI DELIBERARE

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

DI ABROGARE il “ REGOLAMENTO COMUNALE DI COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE “ unitamente all' Allegato “A” e quanto altro disposto nella Deliberazione della Consiglio Comunale n.49 del 29.11.2013.

DI COSTITUIRE con il presente atto, in conformità del nuovo Regolamento Regionale Lazio 14 ottobre 2019 recante “*Requisiti per l'iscrizione e modalità di gestione dell'elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della regione Lazio. Abrogazione del regolamento regionale 21 aprile 2017, n. 12*”, il “GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE ” del Comune di FIANO ROMANO, operante presso questo Ente ed alle dipendenze del Sindaco quale autorità locale di Protezione Civile, il cui funzionamento è disciplinato da apposito regolamento.

DI APPROVARE IL NUOVO REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI FIANO ROMANO, unitamente all' Allegato “A” in cui si stabiliscono le modalità di costituzione e di funzionamento del gruppo come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in conformità del nuovo regolamento regionale 14 ottobre 2019 recante “*Requisiti per l'iscrizione e modalità di gestione dell'elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della regione Lazio. Abrogazione del regolamento regionale 21 aprile 2017, n. 12*”

DI DARE ATTO CHE l'Amministrazione Comunale individuerà le forme più opportune per promuovere l'iniziativa ed incentivare la libera adesione al Gruppo.

DI DARE ATTO CHE nell'ambito delle risorse disponibili, con appositi e successivi atti, si provvederà ad adeguare i documenti di programmazione finanziaria dell'Ente per finanziare le attività del gruppo;

DI ATTUARE tutte le attività previste per il riconoscimento e l'iscrizione del gruppo negli elenchi dei gruppi comunali di protezione civile regionali e nazionali.

DI PRENDERE ATTO CHE la gestione economica del gruppo sarà stabilita ai sensi di quanto previsto dal regolamento allegato.

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, stante l'urgenza di dotarsi di detto gruppo.

Espone il punto Il Sindaco Ottorino Ferilli

Tenuto conto delle relazioni e gli interventi come riportati nel resoconto stenografico della seduta di consiglio comunale del 27/01/2020 reso disponibile ad opera della società incaricata (**Allegato 2**);

Non essendoci ulteriori interventi né proposte di modifiche o rettifiche;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'esposizione della proposta fatta dal Sindaco Ottorino Ferilli;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e finanziaria emessi dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000, che gli hanno sottoscritti con firma digitale ed allegati al presente provvedimento

Con votazione che dà il seguente risultato:

Presenti 14 Assenti 3 (Di Giorgi, Sorrento, Morganti)

Favorevoli all'unanimità

D E L I B E R A

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

DI ABROGARE il “ REGOLAMENTO COMUNALE DI COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE “ unitamente all' Allegato “A” e quanto altro disposto nella Deliberazione della Consiglio Comunale n.49 del 29.11.2013.

DI COSTITUIRE con il presente atto, in conformità del nuovo Regolamento Regionale Lazio 14 ottobre 2019 recante “*Requisiti per l'iscrizione e modalità di gestione dell'elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della regione Lazio. Abrogazione del regolamento regionale 21 aprile 2017, n. 12*”, il “GRUPPO COMUNALE VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE ” del Comune di FIANO ROMANO, operante presso questo Ente ed alle dipendenze del Sindaco quale autorità locale di Protezione Civile, il cui funzionamento è disciplinato da apposito regolamento.

DI APPROVARE IL NUOVO REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI FIANO ROMANO, unitamente all' Allegato “A” in cui si stabiliscono le modalità di costituzione e di funzionamento del gruppo come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in conformità del nuovo regolamento regionale 14 ottobre 2019 recante “*Requisiti per l'iscrizione e modalità di gestione dell'elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della regione Lazio. Abrogazione del regolamento regionale 21 aprile 2017, n. 12*”

DI DARE ATTO CHE l'Amministrazione Comunale individuerà le forme più opportune per promuovere l'iniziativa ed incentivare la libera adesione al Gruppo.

DI DARE ATTO CHE nell'ambito delle risorse disponibili, con appositi e successivi atti, si provvederà ad adeguare i documenti di programmazione finanziaria dell'Ente per finanziare le attività del gruppo;

DI ATTUARE tutte le attività previste per il riconoscimento e l'iscrizione del gruppo negli elenchi dei gruppi comunali di protezione civile regionali e nazionali.

DI PRENDERE ATTO CHE la gestione economica del gruppo sarà stabilita ai sensi di quanto previsto dal regolamento allegato.

DI DARE ATTO CHE il presente provvedimento sarà presente all'albo pretorio online e sul sito comunale nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti organi di indirizzo politico - Provvedimenti;

Attesa, altresì, l'urgenza di provvedere con votazione che dà il seguente risultato:

Presenti 14 Assenti 3 (Di Giorgi, Sorrento, Morganti)

Favorevoli all'unanimità

DELIBERA

Ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

**NUOVO REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE
CIVILE FIANO ROMANO (RM)**

- Articolo 1 - Premessa**
- Articolo 2 - Costituzione, Finalità, Sede e Scioglimento**
- Articolo 3 - Criteri di iscrizione, ammissione ed esclusione**
- Articolo 4 - Struttura organizzativa e responsabilità**
- Articolo 5 - Sindaco**
- Articolo 6 - Coordinatore**
- Articolo 7 - Vice Coordinatore**
- Articolo 8 - Consiglio**
- Articolo 9 - Assemblea**
- Articolo 10 - Modalità organizzative e attivazione del GCVPC**
- Articolo 11 - Formazione e addestramento**
- Articolo 12 - Attività**
- Articolo 13 - Equipaggiamento**
- Articolo 14 – Servizio Radio**
- Articolo 15 - Diritti e doveri**
- Articolo 16 - Garanzie a tutela del volontario**
- Articolo 17 - Contributi e rimborsi per il GCVPC**
- Articolo 18 - Aspetti finanziari**
- Articolo 19 - Sanzioni disciplinari**
- Articolo 20 - Disposizioni finali – Pubblicità del Regolamento**
- Articolo 21 - Entrata in vigore ed Abrogazioni**

ARTICOLO 1

Premessa

L'Amministrazione Comunale riconosce il valore sociale e l'importanza fondamentale del volontariato nell'attività di Protezione Civile, sia come espressione della società civile che come punto focale della resilienza territoriale.

A tal fine, intende promuovere lo sviluppo di un Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile opportunamente formato, attrezzato ed operativo che, in collaborazione con gli altri Gruppi e Organismi Volontariato Protezione Civile, possa essere di servizio alla collettività incrementando l'efficienza e l'efficacia del sistema di Protezione Civile locale concorrendo alla protezione delle popolazioni, dei territori anche a fini intercomunali, delle attività produttive e dei beni, ivi compresi quelli di interesse artistico e culturale, dagli effetti di pubbliche calamità, attraverso la programmazione e l'integrazione sul territorio dei soggetti preposti. Per il conseguimento delle finalità del Servizio Comunale di Protezione Civile, il Sindaco promuove e coordina le attività e gli interventi dell'Amministrazione Comunale, nel rispetto delle disposizioni Nazionali, Regionali e Comunali in materia di Protezione Civile.

Al verificarsi di eventi calamitosi o di ipotesi di rischio emergente nell'ambito del territorio comunale, il Sindaco quale autorità comunale di Protezione Civile assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale.

ARTICOLO 2

Costituzione, Finalità, Sede e Scioglimento

Presso il Comune di FIANO ROMANO (RM) in P.zza G. Matteotti n. 2 è formalmente costituito il Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile denominato nel presente regolamento : “G.C.V.P.C.”.

La finalità del presente documento è disciplinare l’azione di cittadini, che in modo volontario e gratuito decidono di aderire al G.C.V.P.C. per collaborare personalmente alle attività di previsione, prevenzione e soccorso, in vista o in occasione di eventi calamitosi, unitamente alle componenti di cui all’art. 4 del D.Lgs. n.1 del 2 gennaio 2018.

Il G.C.V.P.C. non ha scopo di lucro, è apolitico e persegue finalità esclusivamente connesse alla solidarietà, alla diffusione della cultura della prevenzione ed alla tutela della popolazione e del territorio attraverso una diffusa vigilanza territoriale ed uno stretto rapporto di collaborazione con tutti gli uffici di questo Comune.

Al G.C.V.P.C. possono aderire persone con più di 16 anni. Dai 16 ai 18 anni non compiuti valgono le restrizioni di cui al successivo art. 3 comma 3.

Il Comune promuove le forme più opportune per incentivare l’adesione al G.C.V.P.C.

Il G.C.V.P.C. ha sede legale presso il Comune di Fiano Romano Piazza G. Matteotti n. 2 e sede operativa in Via dell’Agricoltura s.n.c. ove è presente il C.O.C.

ARTICOLO 3

Criteri di iscrizione, ammissione ed esclusione

L’ammissione al gruppo è subordinata all’emanazione di apposito bando ed alla presentazione di apposita domanda e all’accettazione della stessa da parte del Sindaco. L’appartenenza al G.C.V.P.C. è a titolo gratuito del servizio prestato e non prevede compensi sotto nessuna forma, non dà requisito a chiedere e ottenere rapporti lavorativi con l’Amministrazione tantomeno costituisce titolo o preferenza per concorsi.

Alla domanda d’iscrizione dovranno essere allegati i documenti in essa richiesti, fra cui il certificato medico attestante il possesso di condizioni psicofisiche idonee all’espletamento del servizio di protezione civile.

L’ammissione al Gruppo Comunale è subordinata al comprovato possesso di tutti i seguenti requisiti previsti dal bando e di quelli indicati nel Capo III art. 5 del Regolamento Regione Lazio “*Requisiti per l’iscrizione e modalità di gestione territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio. Abrogazione del Regolamento Regionale 21 aprile 2017 n. 12*” e/o di altre norme di legge vigenti in materia

Può aderire al GCVPC, previa assunzione di responsabilità da parte dell’esercente la potestà genitoriale, anche chi ha superato il sedicesimo anno di età; tale volontario, fino al raggiungimento del 18° anno, tuttavia può essere impiegato solo per attività di formazione teorica, in manifestazioni dimostrative oppure nell’ambito del supporto amministrativo del G.C.V.P.C., e comunque mai in attività di emergenza.

Il Sindaco, con specifico provvedimento ratifica l’ammissione dei volontari al Gruppo Comunale Volontario di Protezione Civile.

I volontari ammessi saranno muniti di tesserino di riconoscimento con numerazione progressiva che ne certifichi le generalità, l’appartenenza al Gruppo e l’eventuale qualifica, conforme al modello indicato ed allegato al presente regolamento “ Allegato A”.

Tale tesserino di riconoscimento dovrà essere posto sulla divisa di servizio durante le attività d’intervento di protezione civile, di manifestazioni o addestramento.

L’appartenenza al G.C.V.P.C. si perde:

- *per richiesta espressa del volontario iscritto;*
- *per comportamento contrastante con gli scopi del gruppo;*

- *per persistenti violazioni degli obblighi derivanti dai regolamenti approvati;*

Il volontario può essere espulso per comprovate e reiterate mancanze del rispetto del presente Regolamento (e dei successivi atti dirigenziali), con provvedimento del Coordinatore e del Sindaco. In tal caso, prima di provvedere all'espulsione, è data facoltà ai soggetti competenti di disporre una temporanea sospensione del volontario inadempiente.

Il volontario receduto, decaduto o espulso ha l'obbligo di restituire l'abbigliamento e le attrezzature affidategli in comodato d'uso.

ARTICOLO 4

Struttura organizzativa e responsabilità

In riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. n. 1/2018 Protezione Civile e dal Regolamento Regionale Lazio *“Requisiti per l'iscrizione e modalità di gestione territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio. Abrogazione del Regolamento Regionale 21 aprile 2017 n. 12”* sono organi del G.C.V.P.C.:

- a) il Sindaco;
- b) il Coordinatore;
- c) il Vice Coordinatore;
- d) il Consiglio;
- e) l'Assemblea dei volontari del GCVPC.

ARTICOLO 5

Sindaco

In ottemperanza all'art. 12 del D.Lgs. n. 1/2018, il Sindaco è il responsabile del G.C.V.P.C. e il garante del rispetto e dell'osservanza del presente Regolamento.

Nomina, tra i componenti del Gruppo, e con i criteri stabiliti dal presente articolo, un Coordinatore che ha la responsabilità operativa del G.C.V.P.C. durante le sue attività, sia in tempo ordinario che durante le emergenze.

Con provvedimento motivato, sentito il Consiglio del G.C.V.P.C., il Sindaco ha facoltà di revocare la nomina del Coordinatore.

ARTICOLO 6

Coordinatore

Il Coordinatore è nominato dal Sindaco su indicazione dell'Assemblea.

In accordo con il Sindaco, il Coordinatore nomina un Vice Coordinatore allo scopo di assicurare la costante funzionalità della struttura anche in caso di sua assenza od impedimento.

Il Coordinatore del G.C.V.P.C. rimane in carica per 3 anni e può essere rinnovato.

Scaduto il proprio mandato, il Coordinatore resta comunque in carica sino ad avvenuta nuova nomina.

Il Coordinatore ha la responsabilità operativa del G.C.V.P.C. durante le sue attività e deve coadiuvare il Sindaco nelle attività previste dalla normativa vigente.

Il Coordinatore, in accordo con il Consiglio, è tenuto a svolgere i seguenti compiti:

- assicurare la partecipazione del G.C.V.P.C. alle attività di protezione civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza) mediante idonea informazione e formazione sia in tempo ordinario che in emergenza;
- promuovere, l'avvio di corsi di formazione teorici e pratici (esercitazioni);
- sollecitare i volontari a partecipare ai corsi di aggiornamento e/o di specializzazione, oltre che alle esercitazioni pratiche organizzate in tempo ordinario;

- individuare i compiti che possono essere assegnati ai singoli volontari a seconda dell'esperienza e della possibilità di ciascuno di essi;
- dirigere operativamente il G.C.V.P.C., in caso di interventi, secondo gli indirizzi del Sindaco
- gestire i turni di pronta disponibilità/reperibilità;
- indicare, in caso di esercitazioni, interventi di prevenzione o di emergenze, i tempi di mobilitazione;
- riferire al G.C.V.P.C. le disposizioni del Sindaco;
- riferire al Sindaco o le richieste del G.C.V.P.C.;
- curare, mediante volontari del servizio segreteria, la gestione delle pratiche amministrative del Gruppo, ivi comprese le certificazioni necessarie per l'attivazione degli artt. 39 e 40 del D. Lgs. n. 1 del 2 Gennaio 2018;
- assicurarsi che i volontari controllino la corretta dotazione e l'efficienza dei DPI assegnati ai volontari in funzione delle attività svolte nonché il loro costante utilizzo.
- istruire le domande di nuove adesioni ed inviare le risultanze al Sindaco;
- controllare annualmente che gli iscritti al GCVPC posseggano i requisiti necessari per la conservazione dell'iscrizione all'organizzazione stessa;

Il Coordinatore inoltre:

- contribuisce a verificare la corretta tenuta dei mezzi e delle attrezzature affidate in uso al G.C.V.P.C.;
- cura l'attuazione degli adempimenti previsti dal presente Regolamento e dai successivi atti dirigenziali;
- provvede entro il 30 settembre di ogni anno ad inviare al Sindaco il programma delle attività da effettuarsi nel corso dell'anno successivo;
- provvede entro il 31 marzo di ogni anno a trasmettere all'Amministrazione Comunale una relazione sull'attività svolta dal G.C.V.P.C. nell'anno trascorso;

Il Coordinatore può avvalersi di uno o più volontari per poter svolgere funzioni di segreteria.

ARTICOLO 7

Vice Coordinatore

Nei casi di impossibilità a svolgere le proprie funzioni da parte del Coordinatore, il Vice Coordinatore ne assume temporaneamente il ruolo e i poteri.

Nel caso in cui il Coordinatore decada o si dimetta, subentra e sostituisce quest'ultimo, facendone le veci per il tempo necessario a nominare rapidamente un nuovo Coordinatore che rimarrà in carica fino alla naturale scadenza del mandato del suo predecessore.

Nel caso di contemporanea decadenza o dimissioni anche del Vice Coordinatore, il coordinamento del G.C.V.P.C. verrà svolto ad interim dal Sindaco o suo delegato, per il tempo strettamente necessario a provvedere alle nuove nomine.

Al verificarsi di quanto previsto al comma 3, si procederà al rinnovo di tutte le cariche del GCVPC (Coordinatore, Vice Coordinatore, Consiglio) con le modalità già previste dal presente Regolamento.

ARTICOLO 8

Consiglio

Il Consiglio è organo consultivo, rimane in carica per tutto il mandato del Coordinatore ed è costituito da:

- a.** il Coordinatore;
- b.** un membro eletto dall'Assemblea del G..CV.P.C.;
- c.** un membro eletto all'interno di ogni sezione specializzata, ove esistenti;
- d.** dal Comandante del Corpo Polizia Locale Comune di Fiano Romano o suo delegato;

e. dal Responsabile Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Fiano Romano o suo delegato.

Successivamente, qualora il numero di iscritti superi le 50 unità, il Consiglio delibererà in merito ad un eventuale aumento dei membri nominati al suo interno, garantendo così un'adeguata rappresentanza.

Il Consiglio può essere convocato dal Sindaco almeno una volta all'anno in seduta ordinaria.

Il Consiglio può essere convocato in seduta straordinaria ogniqualvolta il Sindaco o il Coordinatore ne ravvisino l'opportunità o la necessità.

Ciascun membro nominato in seno al Consiglio ha diritto di esprimere un voto di indirizzo. Nel caso in cui uno dei membri nominati sia momentaneamente impossibilitato a partecipare alla seduta del Consiglio, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Coordinatore indicando il proprio sostituto.

Le sedute del Consiglio sono valide se avvengono in presenza della maggioranza dei suoi membri.

Le indicazioni da proporre al Sindaco sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di votazione in parità prevale il voto del Coordinatore.

Al fine di evitare una mancanza di operatività del Consiglio, ciascuno dei membri è tenuto a garantire una presenza assidua alle sedute.

Ciascun Consigliere dopo 3 assenze consecutive non giustificate, decade automaticamente dal ruolo.

Nel caso il Consigliere decaduto sia una figura elettiva, subentra il primo dei non eletti in quel ruolo alle ultime consultazioni.

I verbali di ogni seduta, sono conservati agli atti del GCVPC ed a disposizione di tutti i componenti del Consiglio e degli iscritti.

Copia dei verbali sarà trasmessa anche al Sindaco.

Al Consiglio compete:

- proporre iniziative, attività formative e addestrative, supporta il coordinatore nella gestione del GCVPC;
- provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- verificare periodicamente il funzionamento del GCVPC;
- proporre al Sindaco la sospensione o l'espulsione di un volontario per violazione degli obblighi del presente regolamento;

ARTICOLO 9

Assemblea

L'Assemblea è costituita da tutti i volontari e si riunisce almeno due volte all'anno in via ordinaria per l'approvazione del programma annuale e del rendiconto della gestione. Ogni tre anni, nella prima assemblea utile, verranno effettuate le votazioni per il rinnovo delle nomine di competenza dell'Assemblea in seno al Consiglio.

L'Assemblea provvede a:

- *indicare al Sindaco un nome che ritiene idoneo per esercitare la figura Coordinatore;*
- *eleggere il membro di spettanza all'interno del Consiglio;*
- *formulare indicazioni e proposte al Consiglio e a collaborare con esso allo svolgimento delle attività;*
- *deliberare su eventuali questioni che vengono sottoposte dal Consiglio;*
- *proporre modifiche regolamentari, che dovranno essere sottoposte all'approvazione del Comune.*

Con provvedimento motivato, l'Assemblea del G.C.V.P.C. ha facoltà di sciogliere il Consiglio.

L'Assemblea è presieduta dal Coordinatore in carica, o in sua assenza, dal Vice Coordinatore.

La riunione è valida in prima convocazione con la presenza di almeno metà più uno degli iscritti, in seconda convocazione con la presenza di almeno un quarto più uno degli iscritti. Qualora all'ordine del giorno sia prevista l'elezione degli organi del GCVPC, la riunione è valida con la presenza di almeno metà più uno degli iscritti.

I provvedimenti dell'Assemblea sono approvati con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di votazione in parità prevale il voto del Coordinatore.

L'Assemblea è convocata dal Coordinatore mediante l'affissione presso la sede del Gruppo e invio a domicilio di ogni iscritto, anche a mezzo messaggistica telefonica o e-mail, di avviso scritto almeno tre giorni prima della data fissata, con indicazione della data, del luogo e dell'ora di svolgimento e dell'ordine del giorno dei lavori.

Copia della convocazione sarà inviata, a cura del Coordinatore, al Sindaco.

ARTICOLO 10

Modalità organizzative e attivazione del GCVPC

In ottemperanza a quanto disposto all' art. 34 del D.Lgs. n. 1/2018, il GCVPC può essere impiegato solo se iscritto nell'Elenco Regionale del Volontariato di Protezione Civile.

Sul territorio del Comune di Fiano Romano il G.C.V.P.C viene attivato dal Sindaco (o da suo delegato) ed autorizzato all'utilizzo dei mezzi e delle risorse in dotazione, in funzione della crisi in atto e della situazione da fronteggiare, secondo le modalità e competenze previste dal Piano di Emergenza Comunale (PEC).

Per l'attivazione su eventi esterni al territorio comunale di appartenenza, il G.C.V.P.C. seguirà le direttive previste dalla normativa vigente in materia e le relative disposizioni attuative e quanto altro previsto dal Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile.

Al verificarsi di emergenze sul territorio comunale, provinciale, regionale o nazionale, il G.C.V.P.C. deve dunque rispondere al Sindaco, quando l'emergenza si verifica sul territorio comunale.

ARTICOLO 11

Formazione e addestramento

I volontari sono addestrati a cura dell'Amministrazione comunale, con la collaborazione ove possibile, delle strutture operative e scientifiche del Servizio Nazionale di Protezione Civile o d'altri Enti o esperti ritenuti idonei per la propria riconosciuta competenza e professionalità, per il miglioramento qualitativo e la maggiore efficacia dell'attività espletata dal Gruppo Comunale volontario di Protezione Civile

Il Sindaco promuove ed incentiva la partecipazione dei volontari alle esercitazioni programmate dagli organi comunali provinciali, regionali e nazionali di protezione civile, nonché alle manifestazioni ed attività di addestramento organizzate da Enti, gruppi od associazioni operanti nel settore della protezione civile.

All'interno del Gruppo Comunale possono essere formate singole unità o unità operative specializzate in relazione ai principali rischi cui il territorio è soggetto ed alle specifiche competenze tecniche operative dei volontari.

ARTICOLO 12

Attività

Il Gruppo collabora con l'Amministrazione Comunale nei seguenti ambiti:

A) Protezione Civile - funzione prioritaria

- **Previsione:** attività di studio ed individuazione delle cause che possano comportare rischio rilevante per le cose o le persone che interessino l'ambito territoriale del Comune di Fiano Romano;
- **Prevenzione:** attività volte ad evitare o ridurre al minimo il rischio, agendo direttamente sulle cause che lo determinano e collaborando preventivamente allo sviluppo nella popolazione di una moderna coscienza di protezione civile;

- **Soccorso:** attività volte alla predisposizione di servizi di primo intervento e di collaborazione con gli organi di protezione civile, al verificarsi di un qualsiasi evento calamitoso per le cose o le persone, che interessi l'ambito territoriale del Comune di Fiano Romano;
- **Superamento dell'emergenza:** attività volte ad attuare tutte quelle iniziative che favoriscano la ripresa ed il ritorno alla normalità;
- **Monitoraggio e presidio territoriale** in fase previsionale, in corso di evento e in post evento.
- **Esercitazioni:** attività svolte per mantenere un alto livello nella capacità di risposta del sistema alle possibili emergenze.

Il GCVPC, in emergenza, opera alle dipendenze dirette del Sindaco e degli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi previsti dalle leggi vigenti.

Il Coordinatore funge da referente, con compiti di indirizzo, coordinamento e di raccordo tra Sindaco, Settore Protezione Civile, istituzioni ed il GCVPC stesso.

- B) Interventi di pubblica utilità anche non connessi a situazioni emergenziali. Ogni situazione dovrà essere specificatamente autorizzata dal Sindaco ed essere svolta nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti.
- C) Ogni altro impiego (effettuato in forma autonoma o anche a servizio di soggetti terzi) volto ad autofinanziare il gruppo stesso. Ogni situazione dovrà essere specificatamente autorizzata dal Sindaco ed essere svolta nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti.

ARTICOLO 13

Equipaggiamento

Dotazioni tecniche, vestiario e dispositivi di protezione individuale saranno forniti direttamente dall'Amministrazione Comunale, prioritariamente con la forma del comodato d'uso: in ogni caso i beni durevoli saranno inseriti nell'inventario del Comune e faranno parte del patrimonio del Comune stesso. Per tali dotazioni il Comune potrà avvalersi di finanziamenti Regionali e /o Nazionali o ricorrere a donazioni o sponsor da parte di Società o Imprese nonché di comuni cittadini.

I volontari, cui siano ceduti equipaggiamenti, divise e attrezzature devono tenere tale materiale in perfetta efficienza e nella disponibilità del GCVPC; sul lato anteriore destro di giubbetti e giacche sarà apposto, in maniera staccabile, il nominativo del volontario con l'indicazione del gruppo sanguigno.

L'uso di tali mezzi deve essere preventivamente pianificato ed autorizzato dal Coordinatore del Gruppo Comunale volontario di Protezione Civile e effettuato esclusivamente per attività di Protezione Civile.

Il Comune avrà cura inoltre di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di cui trattasi, assicurandone sempre la piena efficienza.

Il materiale facente parte della dotazione comunale di protezione civile dovrà essere periodicamente revisionato per accertarne lo stato d'uso.

Nel caso in cui detto materiale non più utile all'impiego, si dovrà procedere alla rottamazione dello stesso ed alla conseguente cancellazione dall'inventario.

ARTICOLO 14

Servizio radio

Al Gruppo Comunale di Protezione Civile, qualora si renda necessario, viene demandato il servizio radio ordinario e d'emergenza, istituito presso il C.O.C. la " Sala Operativa" che verrà gestito secondo quanto previsto dalle norme vigenti e dalla direttive dal servizio Protezione Civile Regionale/Nazionale.

ARTICOLO 15

Diritti e doveri

Gli appartenenti al G.C.V.P.C. sono tenuti a partecipare alle attività con impegno, lealtà, senso di responsabilità, spirito di collaborazione e non possono svolgere, nelle vesti di volontari, alcuna attività contrastante con le finalità indicate.

Per la tutela del valore etico e morale dell'organizzazione e per l'efficacia della sua opera, gli aderenti al G.C.V.P.C. , si impegnano a :

- *sottoporsi alla visita medica di idoneità alla mansione svolta, onde acquisire il certificato medico previsto dalla normativa vigente in materia;*
- *comunicare tempestivamente al Coordinatore ogni variazione del proprio stato di salute che potrebbe inficiarne l'idoneità ad operare;*
- *osservare quanto contenuto nel presente regolamento, nei regolamenti interni, nelle deliberazioni legalmente adottate dagli organi del Gruppo e nelle norme che regolano l'attività del volontariato in ambito di protezione civile;*
- *non svolgere alcuna azione contrastante o lesiva delle finalità e degli scopi istituzionali, né sostituirsi agli organi preposti alla direzione e coordinamento degli interventi;*
- *partecipare liberamente alle attività proposte;*
- *attenersi scrupolosamente alle direttive emanate dal Coordinatore, già condivise con il Sindaco , in merito agli incarichi individuali assegnati, alle attività addestrative, all'organizzazione del servizio ed alle condizioni specifiche per il suo espletamento;*
- *partecipare con impegno e nei limiti delle proprie possibilità alle attività formative, informative e di addestramento promosse dal Consiglio;*
- *espletare il servizio con regolarità e diligenza;*
- *rispettare i turni e gli orari di servizio assegnati, nonché a rendersi disponibili all'impiego in turni di pronta reperibilità per i casi di emergenza;*
- *utilizzare sempre e per ogni attività i necessari dispositivi di protezione individuale e di riconoscimento, vigilando affinché i propri colleghi facciano altrettanto;*
- *svolgere il servizio in forma del tutto gratuita ed a non accettare alcun tipo di remunerazione o compenso per l'attività prestata, salvo quanto previsto dall'art. 16 del presente Regolamento;*
- *non divulgare fatti e circostanze, lesivi della riservatezza degli altri volontari e dei soggetti incontrati durante lo svolgimento del servizio;*
- *restituire tempestivamente l'equipaggiamento ricevuto al Coordinatore o al Segretario, dal momento in cui cessa l'appartenenza al G.C.V.P.C.;*

Gli appartenenti al gruppo hanno diritto:

- *a partecipare alle attività promosse dal gruppo;*
- *a partecipare all'assemblea con diritto di voto;*
- *ad accedere alle cariche associative;*
- *a fregiarsi delle insegne del gruppo;*
- *a partecipare ad esercitazioni o corsi promossi da altri gruppi.*
-

ARTICOLO 16

Garanzie a tutela del volontario

Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n.117/2017 "Codice del terzo settore", al volontario viene data debita copertura assicurativa, mediante polizza stipulata dall'Amministrazione Comunale (con oneri a proprio carico), contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Nel rispetto dell'art. 39 del D.Lgs. n.1/2018 relativamente al periodo di effettivo impiego che il datore di lavoro è tenuto a consentire, per un periodo non superiore a trenta giorni continuativi e fino a novanta giorni nell'anno, ai volontari è garantito:

- *il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;*
- *il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;*
- *la copertura assicurativa ai sensi del comma 1 del presente articolo.*

Qualora il volontario sia un lavoratore autonomo, sempre ai sensi dell'articolo 39 del D.Lgs. n. 1/2018, il rimborso della somma sarà equivalente al mancato guadagno giornaliero, entro i limiti di importo previsti dalla normativa vigente.

ARTICOLO 17

Contributi e rimborsi per il GCVPC

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 1/2018, il GCVPC (se regolarmente iscritto nell'Elenco Nazionale del Volontariato di Protezione Civile) potrà richiedere un contributo dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile finalizzato :

- *al potenziamento della capacità operativa, nonché all'integrazione delle attrezzature, dei mezzi e delle dotazioni strumentali;*
- *alla manutenzione e gestione di mezzi e delle attrezzature in dotazione o in uso.*
- *all'aggiornamento ed al miglioramento della preparazione tecnica dei volontari, allo svolgimento di pratiche di addestramento e di formazione;*
- *all'informazione e formazione dei cittadini tramite attività di divulgazione di una cultura di protezione civile, tesa a sviluppare una cultura di resilienza della comunità.*

A condizione di essere iscritto all'Elenco Nazionale del Volontariato di Protezione Civile ed ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 1/2018, al GCVPC può essere concesso un rimborso per le spese sostenute nelle attività di formazione teorico-pratica, simulazione, emergenza e soccorso.

I contributi ed i rimborsi di cui sopra potranno essere concessi previa autorizzazione degli Enti competenti in materia e nel rispetto delle procedure descritte nelle norme citate e di quelle previste da eventuali altre normative competenti in materia.

ARTICOLO 18

Aspetti finanziari

Ogni anno l'Amministrazione Comunale provvederà allo stanziamento di risorse finanziarie in misura ritenuta adeguata all'espletamento delle attività previste dal presente Regolamento.

Per gli oneri da sostenersi in emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza.

Eventuali contributi e/o donazioni di terzi, per finalità di protezione civile, saranno acquisiti al bilancio comunale nelle forme previste dalla legge con destinazione vincolata.

Il codice fiscale del Gruppo Comunale coincide con quello del Comune.

ARTICOLO 19
Sanzioni disciplinari

Il mancato rispetto del presente regolamento può comportare la sospensione temporanea del volontario con atto del Sindaco, il quale potrà disporre, previo parere del Coordinatore del G.C.V.P.C., l'applicazione del provvedimento di espulsione dal gruppo in caso di gravi e reiterate violazioni o inadempienze.

In ogni caso è garantito al volontario il diritto di essere preventivamente sentito e di far valere le proprie ragioni.

Il volontario ha l'obbligo di provvedere alla restituzione dell'intero equipaggiamento fornito dall'Amministrazione comunale entro DUE giorni dal provvedimento di espulsione, pena l'applicazione dei provvedimenti amministrativi/penali previste dalle normative vigenti.

ARTICOLO 20
Disposizioni finali – Pubblicità del Regolamento

Il presente regolamento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Fiano Romano, sul sito Internet istituzionale e tenuto a disposizione del pubblico presso l'Ufficio Comunale di protezione civile ed il centro operativo comunale

Copia del presente regolamento dovrà essere consegnata ai componenti Gruppo Comunale Volontario di protezione civile, nonché ai nuovi volontari all'atto dell'iscrizione al gruppo.

ARTICOLO 21
Entrata in vigore ed Abrogazioni

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di protezione civile, nonché alle circolari e direttive emanate dagli organi comunali, provinciali, regionali e nazionali di protezione civile.

Il presente regolamento diviene esecutivo nei termini previsti dal vigente Statuto comunale, previa pubblicazione all'Albo pretorio.

Con effetto dalla data di entrata in vigore del presente regolamento si intende abrogata ogni disposizione con esso incompatibile contenuta in altri regolamenti comunali.

Logo, Abbigliamento Tecnico, Tesserino di Riconoscimento, Segni Distintivi, Livree, del Gruppo Comunale di Protezione Civile.

Il Gruppo Comunale Volontario di Protezione Civile si fregia dello stemma recante l’indicazione di Protezione Civile - Gruppo Comunale, come illustrato di seguito, – Foto A.

Dopo la successiva ed eventuale iscrizione al registro del Dipartimento della P.C. integrerà quello riportato nella –Foto B.

Sarà, altresì, consentito ai volontari di fregiarsi delle sole decorazioni assegnate da organi ufficiali, se consentito dall’organo conferente.

L’abbigliamento Tecnico sarà nei dettami, nella foggia e nei colori quello previsto dal Dipartimento di Protezione Civile dalla P. C. M. e dal Servizio Regionale di P.C. , allo stesso modo verranno allestite le dotazioni e le livree dei veicoli in uso.

Il Comune provvede a fornire a ciascun volontario l’uniforme di servizio da indossarsi esclusivamente per attività del Gruppo di Protezione Civile, previamente autorizzate

Il tesserino di riconoscimento Foto C, rinnovabile annualmente, sarà esposto sull’abbigliamento, in apposito contenitore, in modo visibile.

Il predetti contrassegni, unitamente ad eventuali altri emblemi utili all’identificazione del Gruppo, è applicato sul vestiario, sui veicoli e sulle attrezzature in dotazione del Gruppo medesimo.

L’uso di segnalatori, lampeggianti visivi, dell’abbigliamento e della tessera da parte degli appartenenti del G.C.V.P.C. dovrà avvenire nel rispetto e secondo i limiti imposti dalla normativa vigente, non sono consentite aggiunte o integrazioni che ingeneri nella cittadinanza dubbi sull’esclusiva appartenenza alla Protezione Civile Comunale.

STEMMA

FOTO “A”



FOTO “B”



TESSERINO

FOTO "C"

FRONTE

**GRUPPO COMUNALE
PROTEZIONE CIVILE**
FIANO ROMANO RM

QUALIFICA

TESSERA N° _____ DATA RILASCIO _____

 IL SINDACO _____

RETRO

**GRUPPO COMUNALE
PROTEZIONE CIVILE**
FIANO ROMANO RM

NOME E COGNOME _____ GRUPPO SANGUIGNO _____

DATA E LUOGO DI NASCITA _____

RESOCONTO STENOGRAFICO DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/01/2020 RESO DISPONIBILE AD OPERA DELLA SOCIETA' INCARICATA

PRESIDENTE. Lascio la parola al Sindaco.

SINDACO. Grazie, Presidente.

Non andiamo nient'altro che ad approvare il nuovo Regolamento comunale dei volontari di Protezione civile. La delibera di Consiglio comunale ci vide, il 29 novembre 2013, approvare il Regolamento comunale del servizio di Protezione civile e costituzione Gruppo comunale Volontario. Dopodiché, il nuovo Regolamento regionale approvato il 14.10.2019, recante requisiti per l'iscrizione e modalità di gestione dell'elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato e di protezione civile della Regione Lazio, abrogazione del Regolamento regionale del 21 aprile 2017. Andando ad abrogare quel regolamento ed avendo approvato il nuovo regolamento il 14.10. 2019, ogni Comune è chiamato a rivisitare, o ad abrogare, quantomeno, il proprio regolamento, e a renderlo compatibile ed idoneo con il nuovo regolamento approvato dalla Regione Lazio nell'anno 2019.

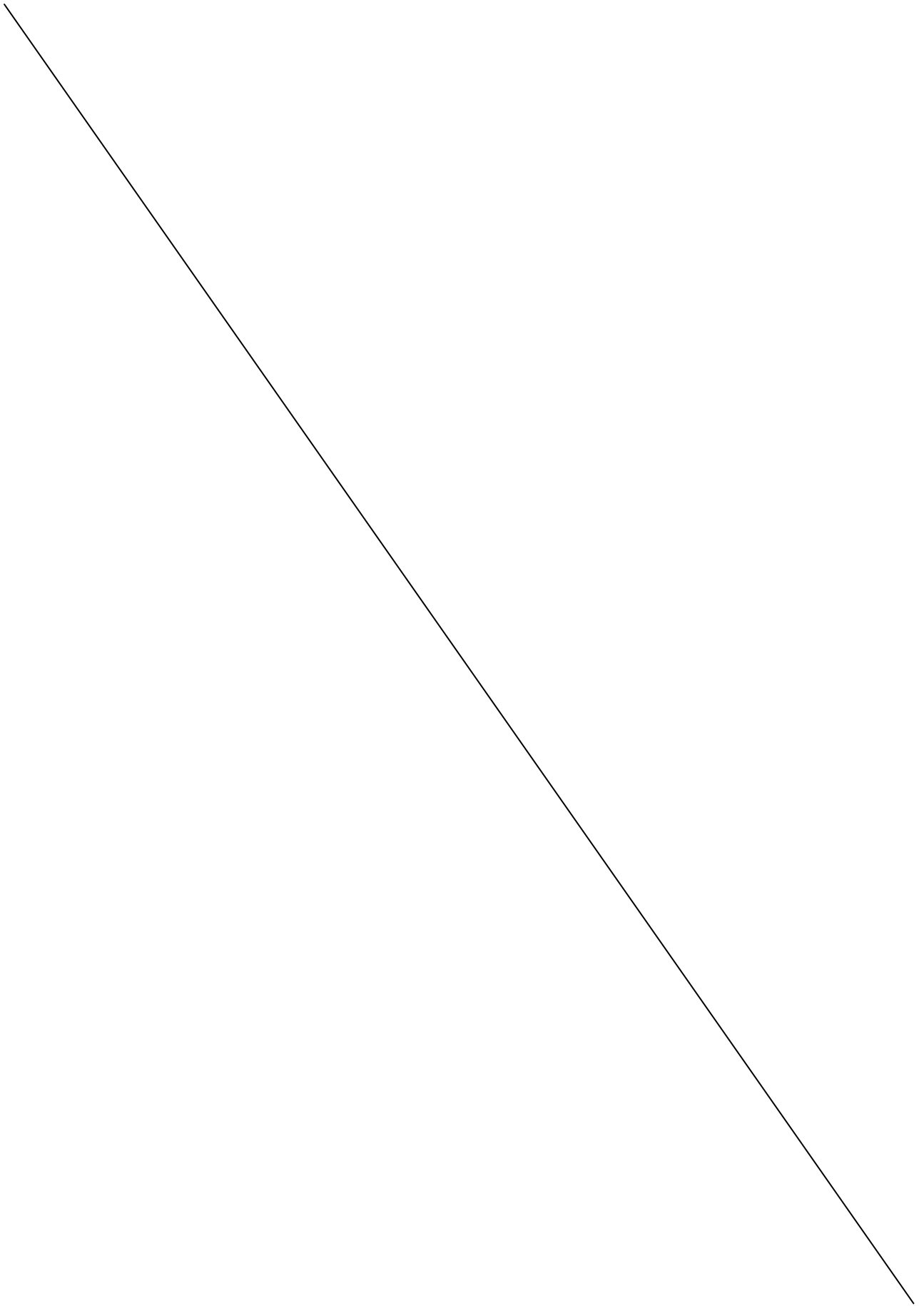
Visto che l'Agenzia regionale di protezione civile della Regione Lazio, nel solco di un percorso evolutivo delle modalità di gestione dell'elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di Protezione civile ha ritenuto di sostituire anche la piattaforma ZeroGis con il nuovo *software* a modulo di gestione dell'organizzazione del sistema informatico 16, che sono i servizi integrati di protezione civile, noi andiamo ad approvare il nuovo regolamento di Protezione civile, tenendo conto di tutte quelle che sono state le nuove prescrizioni inserite ed approvate nel nuovo Regolamento.

Quindi, andiamo ad abrogare il Regolamento nostro, approvato nel 2013, e andiamo a costituire con il presente atto in conformità del nuovo Regolamento regionale del Lazio del 14 ottobre 2019 il Gruppo comunale volontari di Protezione civile, e approviamo il nuovo regolamento del Gruppo comunale di volontari di protezione civile.

A fronte di questo, io ho fatto una richiesta al Comandante. Come sapete, il Presidente delle protezioni civili nei vari Comuni, nei vari siti, ho chiesto anche al Comandante della Polizia Municipale di attivare tutte quelle procedure e manifestazioni di interesse esterne per cercare di reperire quanto meno più volontari possibili, che poi effettueranno i vari corsi, quindi anche di coinvolgere le varie associazioni locali, sensibilizzandole in questo.

PRESIDENTE. Grazie, Sindaco.

Se non ci sono interventi, passiamo alla votazione.



Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
SANTONASTASO DAVIDE

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MARIO ROGATO

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi , come da attestato di pubblicazione allegato.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MARIO ROGATO
